



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENTINO

Tappa 13 • P.so Valles - Rif. Rosetta

LOCALITA	QUOTA	SENT. NUMERO	LUNGHEZZA METRI	ORE
P.so Valles	2032		0	0
Forc. Venegia	2217	//	1.500	0.20
P.so di Venegiota	2303	751	3.150	0.50
Sasso Arduini		751	3.500	1.40
Rif. G. Volpi al Mulaz	2571	751	400	0.10
P.so Farangole	2814	703	1.300	0.50
Pian dei Cantoni	2310	703	3.500	2.30
Rif. Rosetta	2575	703	1.650	0.40
			15.000	7.00

Tappa lunga e impegnativa per il dislivello con molti saliscendi e vari tratti attrezzati.

Descrizione percorso:

Il percorso inizia dal Rifugio Valles (m 2032) seguendo il segnavia E751 che sale prima a forcella Venegia (m 2218) e poi, trascurando il segnavia E749 che scende in val Venegia, si tiene a sx continuando con vari saliscendi fino al Passo di Venegiotta (m 2299).

Si scende leggermente a raggiungere le banche erbose sotto la parete Ovest del Monte Mulaz e la si costeggia, su esili tracce, mirando ad un marcato vallone che si risale fin dove si chiude trovando, a sinistra del canale, una via ferrata che rimonta una solida e articolata parete rocciosa guadagnando infine il crinale a breve distanza dal sent. 710 che sale al vicino Passo del Mulaz (ore 2.40). Poco sotto il passo, sul versante veneto, si trova sulla destra la traccia del sent. 703 che risale il ripido ghiaione che conduce alla vicina Forcella Margherita (m 2655).

Si prosegue verso sinistra aggirando l'anfiteatro detritico sottostante alla Cima di Focobon fino a raggiungere i tratti attrezzati che facilitano la salita al soprastante Passo delle Farangole, incassato tra il Campanile di Focobon e la Torre delle Quattro Dita. Dall'intaglio si discende l'opposto canale franoso agevolati da alcuni spezzoni di fune e si divalla poi sui ghiaioni alla testata della selvaggia Valgrande, fino alla base dello straordinario monolite della Torcia di Valgrande. Si entra quindi nella solitaria Val Strut dove si incrocia il sentiero 716 che sale al Bivacco Brunner e, attraversato l'ampio vallone ghiaioso, si continua in piano, per tracce non difficili ma esposte, su una cengia della parete orientale della Cima delle Comelle che precipita sulla profonda Val delle Comelle. Aiutati da qualche tratto attrezzato, si seguita pressoché in quota superando il solco della Val delle Galline e il successivo zoccolo del Col dei Cantoni.

La traccia ora si addentra finalmente su più riposanti dossi erbosi ed arriva al bivio con l'itinerario 704 sul terrazzo del Pian dei Cantoni, alla testata della Val delle Comelle. Oltrepassato il ripiano si risalgono i pendii che conducono sul bordo del vasto Altopiano delle Pale e all'ormai vicino Rifugio Rosetta "Giovanni Pedrotti".

Varianti:

Per raggiungere il Rifugio Mulaz è anche possibile aggirare la mole possente del Monte Mulaz seguendo il frequentato sentiero che lo percorre sul versante orientale. Dal Passo di Venegiotta si seguono le indicazioni del sentiero 751 per il Passo di Focobon, Sasso Arduini, Rifugio Mulaz (ore 3 dal Passo Valles)



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENTO

Particolarità:

Passo Valles (m 2031)

Il passo segna il margine settentrionale del Gruppo delle Pale di San Martino che qui si salda alla catena porfirica di Cima Bocche. Era anticamente chiamato Pas de le Stèle, perché, secondo la tradizione, in questo punto i tronchi di abete di Panneggio subivano una prima lavorazione e scortecciata. Il passo, attraversato dalla SP81 che collega Panneggio a Falcade, è sovrastato dalla piramidale cuspide di Cima Valles; consigliabile seguire il sentiero che ne risale i fianchi fino alla panoramica Forcella Venegia (m 2215), dove la visuale si allarga inaspettatamente sulla catena settentrionale delle Pale di San Martino e sulla sottostante Val Venegia.

Val Venegia

È indiscutibilmente una tra le più belle valli di tutte le Dolomiti e affascina l'escursionista, che ne percorre il piacevole fondovalle, per il mirabile e scenografico spettacolo delle più alte vette del gruppo delle Pale di San Martino, che si dispiegano lungo l'articolata catena settentrionale che chiude e protegge a monte i verdeggianti pascoli della valle.

Monte Mulaz (m 2906)

È la propaggine settentrionale delle Pale di San Martino, distaccata da queste dall'omonimo passo. Forma una poderosa e massiccia montagna che sovrasta la Val Venegia con la sua articolata parete ovest. La sommità, facilmente raggiungibile per tracce di sentiero che ne risalgono la dorsale sud, è un'apprezzata meta sia escursionistica che scialpinistica.

Vallon delle Comelle

È una tipica valle di erosione glaciale che cala dall'Altopiano delle Pale di San Martino verso nord-est, dividendo il vasto altopiano centrale dall'articolata catena settentrionale del gruppo. È una valle solitaria e poco conosciuta e per lo più ammirata durante l'impegnativa traversata escursionistica tra il Rifugio Mulàz e il Rifugio Rosetta (sent. 703). Un torrente esce dalla valle attraverso una caratteristica gola rocciosa formando una spettacolare cascata alla testata della Val di Gares.